



ASSOCIAZIONE RAPPORTI URBANI

Protocollo 33/2019

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 14 Marzo 2019 alle ore 17:00 c/o la Biblioteca F.Giovenale si è riunita in seconda convocazione e dietro invito del Presidente l'assemblea dei soci per discutere e deliberare il seguente OdG:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2018 e del bilancio preventivo spese anno 2019
2. Riscossione quota associativa
3. Proposte, suggerimenti e segnalazioni degli ortolani al nuovo CD
4. Varie ed eventuali

SVOLGIMENTO

L'assemblea viene aperta alle ore 17:00 avendo constatato il raggiungimento del numero legale dei soci di 36 presenze + 7 deleghe per un totale di 43 ortolani sul complessivo di 83 (stimato in quanto potrebbero esserci alcune defezioni al sinergico)). Si allega al presente verbale il foglio firma e le deleghe.

1. Il Presidente proietta il bilancio consuntivo 2018 che va **dal 1° Gennaio 2018 sino al 31 Dicembre 2018** evidenziando che c'è una piccola differenza rispetto il precedente bilancio consuntivo (presentato e approvato con data 14.10.2018) in quanto vengono riportate le spese che sono intercorse dal 14.10.2018 sino al 31.12.2018. Si fa osservare all'Assemblea, se non ci sono controindicazioni, che nel prossimo biennio di conduzione il nuovo CD preferirà presentare in una unica data sia il bilancio consuntivo dell'anno precedente, sia il bilancio preventivo dell'anno in corso convocando l'Assemblea dei soci entro il Febbraio dell'anno successivo a quello di gestione economica. Per riassumere per il 2018 le entrate da quote associative ammontano a **2.430 €** (81 ortolani x 30 €) + residuo attivo di bilancio 2017 **1.722 €** + fondo cassa 2017 **533,07 €** per un TOTALE ENTRATE + **4.705,07 €**. A queste entrate occorre decurtare le uscite (spese) ammontanti a **2.612,35 €**. Pertanto il saldo di bilancio attivo per l'anno 2018 è di **+ 2.092,72 €** (di cui 1867,24 € depositati su C/C e 225,48 € in cassa). Per quanto riguarda il bilancio preventivo 2019 anche questo differisce di poco da quello approvato durante la seduta assembleare dello scorso 17.11.2018 in quanto sono state aggiunte alcune voci. In particolare le quote associative 2019 dovrebbero ammontare a 2.490 € (83 ortolani x 30 €) il condizionale è d'obbligo, come detto, in quanto ci sarebbero diverse defezioni del sinergico che dovrebbero far abbassare questa previsione, poi si aggiunge l'attivo di bilancio 2018 che assomma a 2.092,72 € e che fa salire in positivo il

bilancio di inizio 2019 a **+ 4.582,72 €**, mentre le previsioni di uscite (spese) per l'anno 2019 sono stimate in **2.800,00 €**. L'Assemblea approva i due bilanci. Viene precisato che lo spostamento delle date della presentazione bilanci avviene in deroga agli art. 5 (Esercizio Sociale) e 21 (Bilancio) dello Statuto/Regolamento che pertanto non vengono modificati. **Per i dettagli dei bilanci si vedano i due allegati (bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019).**

2. Per quanto riguarda la riscossione delle quote associative, al momento in cui viene redatto questo documento (18 Marzo), queste ammontano a 57 quote sulle 83 previste. Santoni Elena propone per i ritardatari il pagamento di un obolo/sanzione da devolvere poi al fondo cassa orto. Per quanto riguarda la voce crediti/debiti l'associazione è da sempre in attivo ogni anno e le uniche anomalie sui pagamenti quote si sono avute solo lo scorso anno con il noto caso di un ortolano ritardatario di oltre 6 mesi nel pagamento quota (che quest'anno fra l'altro è stato il primo a versare la quota). In sede di riscossione delle quote cash il Presidente ribadisce che le **ricevute vengono consegnate solo a chi paga in contanti**, per chi ha fatto in versamento tramite bonifico fa fede la ricevuta della banca emittitrice e sarebbe auspicabile che, una volta fatto il versamento col bonifico, questo venga comunicato alla associazione allegando proprio la ricevuta a scanso di qualsiasi incomprensione. Comunque se ci sono anomalie è l'Associazione che si farà carico di chiamare i ritardatari o avere delucidazioni sui versamenti.
3. In questa sezione vengono riportate tutte le osservazioni, proposte, suggerimenti scaturite dalla assemblea anche in riferimento ai bilanci presentati. **BILANCI**: Liliana Micozzi fa osservare che già sono stati approvati i bilanci consuntivo e preventivo e che, in ogni caso ci sono delle differenze fra quelli approvati nei mesi scorsi e quelli presentati oggi. Il Presidente sottolinea e ribadisce che **i due bilanci non sono in conflitto fra loro**, ma che quelli presentati oggi sono una estensione di quelli approvati in passato, in particolare per il bilancio consuntivo 2018 sono state aggiunte le spese dal 14.10.2018 sino al 31.13.2018 e per il bilancio preventivo 2019 sono state aggiunte alcune voci di spesa che non erano state previste nel precedente preventivo, il tutto nel rispetto del lavoro e dei calcoli fatti dal precedente CD. **EVENTI CULTURALI**: Il Presidente esorta gli ortolani alla partecipazione e allo slancio culturale e partecipativo che ne deriva. Già sono in programma incontri culturali in sinergia con la Biblioteca Giovenale e con lo storico degli alberi Antimo Palumbo, si inizia il 22 Marzo/h. 17:00 con "**Cavoli e zucca**", poi il 12 Aprile/h. 17:00 "**Bulbi e cardi**" e infine per finire il 24 Maggio/h. 17:00 ci sarà l'incontro su "**Legumi, fagioli e fave**". Incastonati in questi eventi ci sarà una uscita, sempre con Antimo Palumbo, nel Parco a titolo "**Alberi straordinari nel Parco di Aguzzano**" per domenica 28 Aprile alle 15:00. Pasquale Tedesco esorta comunque l'Associazione ad aprirsi a collaborazioni esterne e il Presidente ribadisce che dovranno essere rispettati i principi basilari sanciti dal nostro Statuto e Regolamento e menziona anche il Presidente dell'Associazione Insieme per l'Aniene (Beppe Taviani) per future collaborazioni in sinergia. Fra le altre cose nel bilancio preventivo una delle voci riguarda proprio le spese per "Eventi" (300 €) da devolvere ad attività culturali, didattica, presentazioni, divulgazioni, ecc.. Rossana Rossi interviene riguardo la quota di 300 € asserendo che per ora è più che sufficiente in attesa di provare sul campo la riuscita di qualche attività culturale o didattica e sottolinea che tali attività devono essere NO PROFIT così come è nello spirito dell'orto e del suo regolamento. A questo scopo alcuni interventi ribadiscono il concetto che se non c'è partecipazione è

impossibile promuovere eventi culturali o didattici e il tutto è destinato a naufragare. Vieni fatto da alcuni l'esempio del semenzaio che è stato montato in particolare dal Vice Presidente Antonio Trastulli con lo sporadico supporto di alcuni di noi, insomma troppo poco per un orto che nelle intenzioni si dichiara solidale e partecipativo. A questo scopo, a fronte dell'intervento dell'ex Presidente Sandro Teodori, si è deciso di aumentare la quota cash della cassa per far fronte a spese su eventi culturali e/o interventi di carattere generale senza passare per i portatori di carta di debito (Bancomat) che solitamente comportano ritardi logistici. **SINERGICO**: Il Presidente proietta delle slides che contengono, in sintesi, le mail inviate dalla ortolana del sinergico Cecilia Massara nelle quali si intende razionalizzare l'utilizzo dei bancali del sinergico (coltivazioni dal bancale **B1** sino ad **A8**, il resto del settore **A** destinato a frutti di bosco, mentre il settore **C** destinato alle erbe officinali e orto didattico) il tutto accompagnato anche da un'altra piantina dell'impianto idraulico del sinergico. In più Cecilia Massara, a nome delle rappresentanti del sinergico (che dovrebbero essere 8 o 9), richiede di poter organizzare, con il supporto di tutto l'orto, un incontro su come funziona l'agricoltura sinergica, la riorganizzazione delle compostiere e promuovere la festa di primavera. Sandro Teodori dice che questo è un buon inizio e che avere finalmente un quadro dell'impianto idraulico è una fonte di sicurezza per tutto l'orto. Da più parti comunque si esorta il sinergico ad essere più collaborativo in quanto sembra essere un corpo a se stante. Fra l'altro a volte sono state viste persone estranee all'associazione che non si sa se facciamo parte del sinergico o sono collaborazioni esterne. Da qui sorgono anche problemi a livello assicurativo. Rossana Rossi è favorevole alle attività didattiche ma queste devono essere gratuite al servizio di scuole e istituti. Pasquale Tedesco invece afferma che il gruppo sinergico non riesce ad esprimere collettività, omogeneità, condivisione, partecipazione. L'orto didattico è un buon inizio ma bisogna impegnarsi seriamente per la sua riuscita nel tempo altrimenti rimane un fatto a se stante e senza sinergia col resto dell'orto. Antonio Trastulli segnala che all'inizio erano 20-25 persone e ora sono poco meno di una decina e non c'è stata la capacità di rilanciare un discorso didattico nel proprio settore. Si potrebbe pensare ad installare qualche alveare per rilanciare questo discorso. Poi propone di non avere due liste di attesa separate, ma fare una sola lista di attesa in cui ad ogni ortolano viene proposto il suo ingresso nel sinergico. In tal modo il sinergico potrebbe essere rilanciato. Anche il Presidente afferma che ora ci sono due distinte liste di attesa e porta la testimonianza di alcune richieste di adesione all'orto, ma quando è stato proposto il sinergico le persone hanno rinunciato. Roberto Marini constata anche lui un calo di presenze al sinergico e per ottimizzare gli spazi propone l'apertura a qualche orto singolo oltre a esortare verifiche su alcuni orti singoli incolti come ad es. quello dall'area G60. Pasquale Tedesco dice che invece il sinergico è un settore da potenziare e non depotenziare. Fra l'altro è stato fatto notare che l'area circolare a ridosso degli orti singoli è molto trascurata e magari andrebbe o valorizzata oppure ceduta come area comune agli orti singoli vicini. Mirella Morelli esorta a richiamarli alla collaborazione e non fare gruppo a se stante. De Niro Reginaldo sostiene che il sinergico deve partecipare a 360° alle attività dell'orto e dell'associazione, cambiare l'uso di alcuni bancali non cambia la sostanza in quanto da parte loro rimane poco supporto e poca partecipazione. **MANUTENZIONE ORTO**: Sandro Teodori propone di verniciare con flatting verde la casupola attrezzi che si avvicinerrebbe al colore del telaio del semenzaio e pensa che una modica spesa si possa far tutto. Elena Santoni invece segnala che il suo orto (A03) è soggetto a smottamento del terreno e pian piano si sta impoverendo di terra che tracima a valle. Qualcuno consiglia di metter delle tavole a valle per contenere sia la pendenza sia lo smottamento e questo comunque è un problema comune a tutti gli orti posti in alto. Vediamo se

con le tavole si riesce a contenere il problema. **SEMENZAIO**: il semenzaio è in dirittura d'arrivo nella sua realizzazione (grazie in particolare al nostro Vice Presidente Antonio Trastulli) ma occorre ancora allestire l'interno con i ripiani in legno o scaffalature di metallo per il deposito delle sementi e pensare alla base che dovrebbe essere coperta da brecciolino. Quando avremo i materiali a disposizione verranno invitati gli ortolani alla partecipazione nella sua realizzazione interna. Lucilla Ruffilli propone di metter un manuale o modo di utilizzo sia del semenzaio che del ripostiglio attrezzi altrimenti ognuno agirà a proprio modo invadendo con attrezzi e contenitori gli spazi comuni con conseguente minore libertà per tutti **PULIZIA ORTO**: Il Presidente riafferma che lo spirito dell'orto deve essere di collaborazione, partecipazione e condivisione. In questo contesto va vista anche la giornata, o le giornate, che dedicheremo alla pulizia dell'orto. Non possiamo pensare al nostro orto ordinato e pulito e invece il nostro perimetro pieno di erbacce. Antonio Trastulli afferma che la pulizia deve essere di competenza di tutti, nessuno escluso. Lucilla Ruffilli invita a ripulire bene i bordi degli orti e segnala che alcuni hanno invaso i corridoi di passaggio. Antonio Trastulli propone di ricreare i gruppi di lavoro e dare più responsabilità ai capigruppo nel coordinare (promuovere la partecipazione) il proprio settore. **LOGISTICA**: Sandro Teodori comunica che ancora arriva corrispondenza della posta a casa sua. Il Presidente esorta a pazientare, infatti ad oggi ancora non sono stati fatti i passaggi dal vecchio al nuovo CD in Poste e pertanto questa situazione rimarrà in essere ancora per qualche altra settimana. Nel frattempo è in preparazione una targhetta di metallo da apporre sulla cassetta poste dell'orto in Via Fermo Corni snc (che è diventata la sede ufficiale dell'Associazione) e su cui verrà dirottata la corrispondenza.

4. Non vengono segnalate varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
Mauro Staroccia
IL SEGRETARIO
Alessandro Garuti